

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4040 del 19/07/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE, AD USO IGIENICO E ASSIMILATI, IN COMUNE DI BRISIGHELLA, LOCALITA' S. EUFEMIA (RA) A CAUSA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI MAGGIO 2023, CON RESTITUZIONE DEI CANONI VERSATI PER GLI ANNI 2023 E 2024 DITTA SCARPELLI PRIMO PRATICA N. RAPPA0520
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4196 del 19/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciannove LUGLIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE, AD USO IGIENICO E ASSIMILATI, IN COMUNE DI BRISIGHELLA, LOCALITA' S. EUFEMIA (RA) A CAUSA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI MAGGIO 2023, CON RESTITUZIONE DEI CANONI VERSATI PER GLI ANNI 2023 E 2024 . **DITTA SCARPELLI PRIMO** - PRATICA N. RAPPA0520.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la nota prot. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. 4534 del 04/04/2014 la Regione Emilia Romagna ha rilasciato alla ditta Scarpelli Primo CF SCRPRM50E23E971Q, la concessione ordinaria per il prelievo di

acqua pubblica superficiale dal fiume Lamone, (risorsa n. RAA9724), ubicato in area di proprietà della medesima Ditta, distinta catastalmente al foglio 158, mappali 36 e 39 in Comune di Brisighella (RA), ad uso ad uso igienico e assimilati (irrigazione aree verdi e riempimento laghetto) per una portata massima pari a circa 16 l/s e per un volume annuo pari a circa 300 mc pratica RAPPA0520;

- con domanda registrata al protocollo regionale PG/2015/698710 del 25/09/2015, la Ditta Scarpelli Primo CF SCRPRM50E23E971Q, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

PRESO ATTO che con domanda registrata al protocollo ARPAE PG/2024/64601 del 08/04/2024, integrata poi con PG/2024/124759 del 08/07/2024 e con PG/2024/127773 del 11/07/2024 il concessionario ha richiesto la rinuncia della suddetta concessione e la restituzione dei canoni versati per le annualità 2023 2024, specificando che a seguito dell'alluvione di maggio 2023 una frana ha portato via completamente il laghetto e parte del canale privato;

CONSIDERATO che:

- il periodo di sospensione del pagamento del canone deve essere individuato a partire da maggio 2023;
- tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciataro costituita da apposita autocertificazione attestante la

rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, con PG/2024/64601 del 08/04/2024 e con PG/2024/127773 del 11/07/2024 Scarpelli Primo ha trasmesso dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica attestante l'impossibilità a derivare acqua superficiale dal fiume Lamone a causa degli eventi alluvionali di maggio 2023 di cui alla pratica n. RAPP0520 e che di fatto le opere di derivazione non sono più presenti ;

PRESO ATTO che:

- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento del deposito cauzionale, Scarpelli Primo non ha versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;ù
- il concessionario è in regola con il pagamento dei canoni:
- è già stato effettuato il pagamento dei canoni per l' annualità 2023 pari a 197,53 euro in data 28/03/2023 ed euro 198,91 in data 08/04/2024;

ACCERTATO che a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione, individuati nel caso specifico nella derivazione di acqua superficiale (risorsa RAA9724) pratica RAPP0520;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n.RAPP0520 e in ottemperanza di quanto comunicato dal dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla sospensione e restituzione del pagamento dei canoni corrisposti con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra il periodo di sospensione del pagamento del canone deve essere individuato a partire da maggio 2023;

RITENUTO pertanto:

- che in riferimento all'anno 2023 (per il quale è già stato effettuato il pagamento pari ad Euro 197,53 in data 28/03/2023) debba essere corrisposto un importo pari ai 4/12 del canone (ossia Euro 65,84) e che pertanto debba essere restituito un importo pari ad Euro 131,69;
- che in riferimento all'anno 2024 (per il quale è già stato effettuato il pagamento pari ad euro 198,91 in data 08/04/2024) debba essere restituita l'intera somma ;

ATTESO che sulla base di quanto sopra la somma dei canoni da restituire sia pari ad Euro 360,60;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini; che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RAPP0520 e della relativa risorsa n. RAA9724, rilasciata alla Ditta Scarpelli Primo, CF SCRPRM50E23E971Q, relativa al prelievo di acque superficiali mediante prelievo in sponda sinistra dal Fiume Lamone in Località Sant' Eufemia in Comune di Brisighella (RA), in area di proprietà della medesima Ditta, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. foglio 158, mappali 36 e 39 ad uso igienico e assimilati (riempimento laghetto e irrigazione aree verdi);
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco a causa degli eventi alluvionali di maggio 2023 così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti sottoscritta

dalla Ditta con PG/2024/64601 del 08/04/2024, corredata da relativa documentazione fotografica e integrata con PG/2024/124759 del 08/07/2024 e con PG/2024/127773 del 11/07/2024;

3. di dare atto che, in considerazione degli eventi alluvionali di maggio 2023, sia da restituire un importo dei canoni 2023-2024 pari ad Euro 360,60 come di seguito dettagliato:
 - per l'anno 2023 (per il quale è già stato effettuato il pagamento pari ad Euro 197,53 in data 28/03/2023), l'importo da corrispondere è pari ai 4/12 del canone ossia Euro 65,84; pertanto la somma da restituire è pari a Euro 131,69;
 - per l'anno 2024 (per il quale è già stato effettuato il pagamento pari ad euro 198,91 in data 08/04/2024) non debba essere versato alcun canone, pertanto la somma da restituire è pari a Euro 198,91;
4. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
5. di dare atto che la Ditta Scarpelli Primo non ha versato alcun importo a titolo di deposito cauzionale;
6. di inviare copia semplice del presente provvedimento a Scarpelli Primo e al Servizio Territoriale di Protezione Civile sede di Ravenna;
7. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna per la restituzione dei canoni come riportato nel punto 3 sopra;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale

amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica , ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;

9. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
10. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.